


Eco-Sustainable Tourism Investments to stimulate and promote the competitiveness and innovation of the Marine cross-border cooperation activities

EcoSTRIM

Prodotto T1.2.2-Linee guida per label di attività turistiche Implementazione delle label “*Esprit parc national-Port-Cros*” e “*les bases nautiques Exocet*” in Francia.

Prodotto - Componente T1	Data fine	Data	Lingua
Prodotto T1.2.2-Linee guida per label di attività turistiche Implementazione delle label “ <i>Esprit parc national-Port-Cros</i> ” e “ <i>les bases nautiques Exocet</i> ” in Francia.			
Documento	Partner		Autore
	Parc national de Port-Cros		Lison Guilbaud

Esprit parc national-Port-Cros

1. Contesto iniziale di applicazione del marchio

Comune a tutti i parchi nazionali francesi, il marchio *Esprit parc national-Port-Cros* è stato applicato sul territorio nel 2015 (sia nel cuore del parco che ai suoi confini). Proprietà dell'Agazia Francese per la Biodiversità (*Agence Française pour la Biodiversité*, AFB), il marchio è stato successivamente esteso ai territori di tutti i parchi nazionali francesi in funzione delle loro offerte.

2. L'applicazione del marchio

I criteri di base sono definiti da un regolamento di utilizzo generico (*Règlement d'Usage Générique*, RUG), mentre per le categorie di prodotti o servizi viene fatto ricorso a un regolamento di utilizzo specifico per ogni categoria (*Règlement d'Usage Catégoriel*, RUC) Questi disciplinari sono organizzati in più capitoli che riguardano soprattutto l'accoglienza del pubblico, la sua sensibilizzazione e il comportamento ecologicamente responsabile dell'impresa.

Il Parco nazionale può scegliere tra due tipologie di approccio: innanzitutto, può essere pubblicato un invito alla presentazione di candidature, in modo da poter contare sull'iniziativa spontanea degli operatori.

In secondo luogo, i Parchi nazionali, e in particolare quello di Port-Cros, possono fornire un'assistenza personalizzata. Viene così realizzata una prospezione a monte e viene instaurata una stretta collaborazione con gli uffici turistici, che contribuiscono in maniera importante all'applicazione del marchio sul territorio.

Tale assistenza si concretizza in incontri individuali per analizzare i RUC e consentire all'operatore di fornire una prima auto-valutazione.

Una volta apportate le modifiche eventualmente necessarie, un'impresa esterna specializzata conduce un'ispezione per verificare che il pieno rispetto di tutti i criteri. In seguito a tale ispezione e sulla base delle raccomandazioni dell'impresa esterna, il Parco nazionale decide se concedere o meno il marchio al prodotto o al servizio presentato.

Quando un operatore entra a fare parte della rete del marchio dei Parchi nazionali, beneficia di una messa in rete e di una comunicazione basata da un lato su una strategia nazionale, quella dei Parchi nazionali rappresentata dall'Agazia Francese per la Biodiversità (AFB), dall'altro sulla strategia del parco nazionale entro il quale l'operatore svolge la propria attività.

Questa valorizzazione passa in gran parte attraverso pubblicazioni regolari sulle reti sociali (Facebook, Instagram, Twitter, ecc.) e sulle rispettive piattaforme istituzionali e, in un secondo momento, sui siti internet dei parchi nazionali e sul sito internet nazionale dedicato al marchio *Esprit parc national* : <https://www.espritparcnational.com>

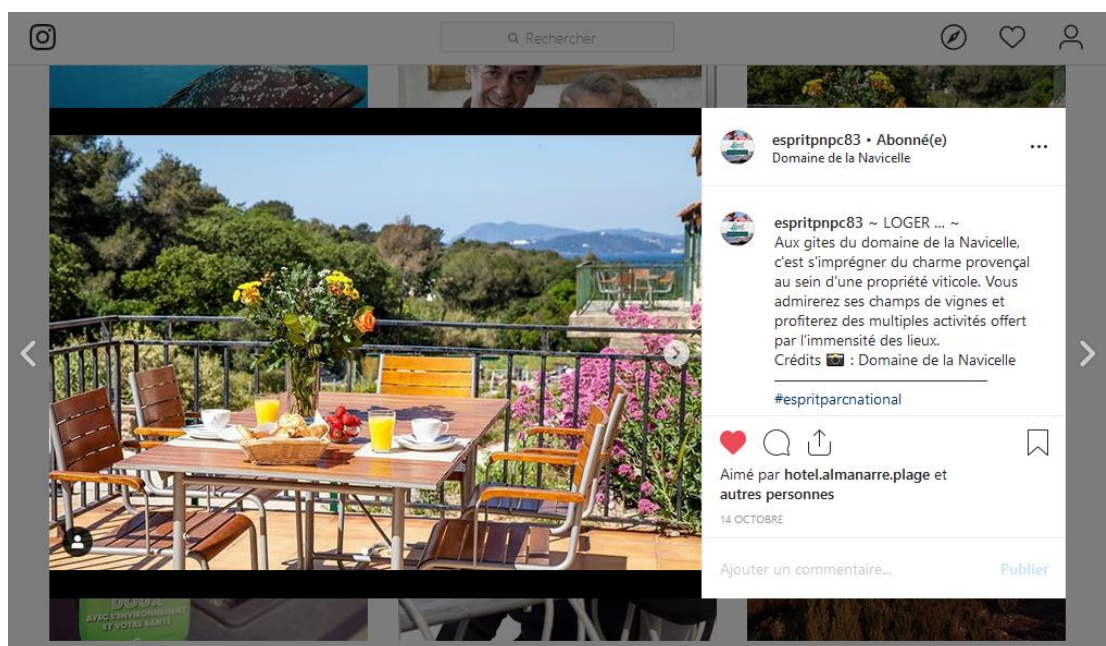


Figure 1. Instagram *Esprit parc national-Port-Cros*

Il marchio ha una durata di cinque anni e viene rilasciato ai prodotti e ai servizi offerti dagli operatori del territorio che rispettano i criteri dei regolamenti di utilizzo delle categorie (RUC). Dopo tre anni, possono essere svolti controlli intermedi da parte dell'AFB.

Nel corso di tali anni, vengono organizzate dal Parco nazionale sessioni di formazione gratuite su diversi argomenti sia generali che specifici (per esempio comunicazione, flora e fauna, evoluzione del paesaggio, ecc.). Con l'appartenenza al marchio *Esprit parc national* l'operatore si impegna a partecipare ad almeno una sessione di formazione all'anno.

1. Applicazione del RUC per le immersioni subacquee

Il principio del marchio *Esprit parc national* è quello di valorizzare gli attori del territorio che adottano un comportamento ecologicamente responsabile, ma anche e soprattutto incoraggiare i visitatori a praticare le attività turistiche in modo più responsabile.

I territori dei 11 Parchi nazionali sono differenti e ciascuno presenta attività specifiche da valorizzare. Attualmente, esistono 20 RUC che inquadrano i settori di attività citati in precedenza. Due volte all'anno, vengono organizzati gruppi di lavoro fra i parchi nazionali per risolvere eventuali difficoltà e rispondere all'esigenza di produrre nuovi RUC.

È il caso, per esempio, delle immersioni subacquee, la cui pratica riguarda diversi Parchi nazionali, soprattutto quelli del litorale mediterraneo, ossia il Parco nazionale delle Calanques e il Parco nazionale di Port-Cros.

Il RUC delle immersioni è stato oggetto di numerose ore di lavoro individuale, a cui si è aggiunto quello di sei comitati di lavoro che hanno dialogato con i responsabili della missione dei Parchi, nonché con i referenti dell'ambiente marino e delle immersioni rappresentanti delle categorie socio-occupazionali con lo scopo di produrre un disciplinare quanto più coerente e pertinente possibile rispetto alle sfide da affrontare nella pratica.

Il RUC immersioni è attualmente in fase di convalida e sarà applicato a partire dal primo semestre del 2020. Sul territorio del Parco nazionale di Port-cros ci sono 24 strutture che offrono tale attività e sono candidabili al marchio *Esprit parc national*.

Le basi nautiche Exocet

1. Contesto iniziale del progetto

Le attività nautiche sono al cuore delle attività turistiche praticate nel Parco nazionale di Port-Cros e offerte dai numerosi operatori presenti sul territorio. Tuttavia, l'inquinamento acustico, la distruzione del fondo marino, il disturbo della fauna acquatica e dell'avifauna, o ancora l'inquinamento causato dai rifiuti e dall'uso di prodotti chimici sono tutti effetti negativi possibili che la pratica di tali attività può avere sull'ambiente. Di fronte a una situazione come questa, la creazione di una rete di attori per sensibilizzare i professionisti che offrono queste prestazioni e, di conseguenza, anche i loro clienti, appare di fondamentale importanza.

2. Metodologia

Il progetto *EXOCET Nautisme d'avenir* affronta innanzitutto diversi assi tematici nell'ambito dello sviluppo sostenibile delle basi nautiche, che avviene secondo il concetto di **“formazione attiva”** e si declina in diverse tipologie di azioni:

- due **diagnosi** (iniziale e finale) del funzionamento di ogni struttura, al fine di comprendere in maniera dettagliata e obiettiva le esigenze della struttura (come il contenuto della formazione e la sistemazione della struttura),
- un **piano di azione personalizzato** per ciascun stabilimento, al fine di costruire un calendario preciso delle azioni da intraprendere,

- diversi **eco-tutorial** su misura e su richiesta per favorire lo sviluppo delle competenze delle squadre operative e sensibilizzare gli utenti del sito,
- un'**assistenza personalizzata** fornita alle basi nautiche nei loro progetti, per rispondere alle loro domande e ai loro interrogativi,
- un **aiuto sul campo** per attuare progetti di sistemazione, un polo di consulenza per progettare e installare nuove strutture e per l'acquisto di fornitura, nonché per creare legami con altri fornitori di servizi specializzati (per esempio nel recupero dell'acqua piovana, ecc.).

Inoltre, il concetto di “formazione attiva” permette al personale delle basi nautiche di accogliere e partecipare in modo concreto ed efficace al processo di cambiamento.

Questo progetto, iniziato nel 2018, continuerà nel 2020 e 2021 come parte del progetto EcoSTRIM.

Il programma Exocet viene attuato mediante una rete di associazioni di educazione ambientale. Queste ultime favoriscono il dialogo tra gli operatori delle basi nautiche per preparare, valutare e adattare, nonché innovare la pratica delle diverse attività nautiche. Le associazioni gestiscono le relazioni con i partner, garantendo il monitoraggio quotidiano delle attività, la disponibilità di materiale, ecc.